D. D.G. n° 2034

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Il Dirigente Generale

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la Legge Regionale 15.05.2000 n°10 e ss.mm.ii, recante, tra le altre, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

Vista la L. R. 8 luglio 1977 n. 47 - Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026/2028";

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016 n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14.02.2025, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente al Dott. Calogero Beringheli;

Visto il DDG n 192/2025 di assegnazione capitoli di entrata e di spesa alee Aree/Servizi del Dipartimento regionale dell'Ambiente;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42";

Visto l'art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n° 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i. – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Visto l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

Visto l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 secondo il quale "I decreti dirigenziali conclusivi di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (…)";

Vista la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 – Legge di stabilità - ed in particolare il comma 6 dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTAla delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: "Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027" e relativo allegato II, *"Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027"* dei Programmi comunitari 2021-2027;

VISTA la Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 che definisce la strategia e le priorità di ogni Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTA la Decisione C(2023)374 del 12 gennaio 2023 con la quale la Commissione Europea ha adottato il "Programma Nazionale Capacità per la Coesione Assistenza Tecnica 2021- 2027", come modificata dalla Decisione C(2024) 6561 del 12 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale. n.102 del 15.02.2023 di adozione del Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 recante Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni;

VISTO il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 *"Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione"*, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162;

VISTO il DDG n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento della Programmazione, che approva il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" relativo al PR FESR 2021/2027 (versione settembre 2025), unitamente all'aggiornamento dell'allegato 2 "Organigrammi ADG";

VISTO Il DDG del Dipartimento della Programmazione n. 94/DRP del 10/02/2026, che adotta il manuale per l'Attuazione completo di allegati, nella versione del febbraio 2026;

VISTI gli obiettivi generali di Programma PR FESR Sicilia 2021-2027, con particolare riferimento a quelli che rientrano nella Priorità 2 '*Una Sicilia più verde*';

VISTI i contenuti dell'Obiettivo specifico RSO 2.7. *'Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento'*, suddiviso nelle azioni 2.7.1 ' '*Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000*' e 2.7.2 '*Interventi per preservare le biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico*';

VISTO l'art. 90 della Legge Regionale 6/2001 modificato e integrato dall'art. 94 della L.R. n. 4/2003 e dall'art. 35 della L.R. n. 9/2004, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana ARPA Sicilia quale ente strumentale della Regione Siciliana, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnica, gestionale, amministrativa e contabile, posto sotto la vigilanza dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il comma 3 del predetto art. 90, secondo cui la Regione e gli enti pubblici, sia singoli sia consorziati, devono avvalersi delle funzioni e dei servizi di ARPA Sicilia per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e controllo ambientale;

VISTO il Decreto dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 239 del 31 maggio 2019, con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione e funzionamento di ARPA Sicilia, il cui art. 1, comma 4, prevede che la Regione, per l'esercizio delle funzioni di competenza in campo ambientale, si avvalga del supporto tecnico dell'Agenzia;

VISTA la legge 28 giugno 2016, n. 132, istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), che inserisce ARPA Sicilia tra i soggetti deputati al monitoraggio, al controllo e al supporto tecnico-scientifico in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni, quale quadro normativo generale di riferimento per la tutela delle matrici ambientali;

VISTO il decreto legislativo 13 ottobre 2010, n. 190, recante attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino;

VISTE la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE, che costituiscono il fondamento degli obblighi di monitoraggio periodico dello stato di conservazione di habitat e specie, nonché della predisposizione dei report periodici da trasmettere alla Commissione europea;

VISTO il D.P.R. n. 357/1997 e successive modifiche e integrazioni, richiamato nell'Allegato Tecnico 1 quale riferimento per la gestione della Rete Natura 2000 siciliana da parte del Dipartimento dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 1364/2020 con il quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, che disciplina la collaborazione tra le parti per sostenere l'implementazione dell'Osservatorio della Biodiversità della Regione Siciliana (ORBS) e per garantire la condivisione della piattaforma dei dati relativi alla biodiversità del territorio regionale;

VISTO l'art. 4 del Protocollo approvato con il D.D.G. n. 1364/2020, che stabilisce che ARPA Sicilia contribuisce all'attuazione dei piani di monitoraggio di habitat e specie, all'aggiornamento della banca dati della biodiversità terrestre e marina, alla produzione dei report periodici previsti dalle Direttive Habitat e Uccelli, alla mappatura dei servizi ecosistemici secondo il modello MAES, alla redazione e attuazione del Prioritized Action Framework (PAF) e all'aggiornamento della Carta delle tematiche ambientali della Regione Siciliana;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 533 dell'11 dicembre 2021, con cui è stato apprezzato il Piano delle Azioni Prioritarie (PAF) della Rete Natura 2000;

VISTO il D.D.G. 30 dicembre 2021, n. 1907, con cui sono state adottate le Linee guida per la redazione del Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) della Rete Ecologica Siciliana, ad integrazione del Piano Nazionale di Monitoraggio – Direttiva Habitat;

VISTO il D.D.G. n. 1482/2022, con il quale è stato adottato il Piano Regionale di Monitoraggio (PRM) della Rete Ecologica Siciliana, redatto congiuntamente con ARPA Sicilia e in integrazione al Piano Nazionale di Monitoraggio;

VISTO il D.D.G. n. 82 del 14 marzo 2024, con il quale è stato approvato l'Accordo convenzionale ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra ARPA Sicilia, National Biodiversity Future Center (NBFC), Università degli Studi di Palermo e Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G. n. 228 del 5 giugno 2024, con il quale è stato approvato l'Accordo convenzionale tra Presidenza della Regione Siciliana, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, ARPA Sicilia, Università degli Studi di Palermo e NBFC;

CONSIDERATO che il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, mediante l'Osservatorio Regionale per la Biodiversità Siciliana (ORBS), contribuisce alla costituzione della Rete Nazionale di Osservatori e/o Uffici per la biodiversità, definendo linee strategiche e priorità operative in conformità con la Strategia Europea per la Biodiversità, perseguendo la conservazione dei servizi ecosistemici, la gestione

proattiva dei cambiamenti ambientali ed economici e il rafforzamento delle sinergie tra politiche settoriali e azioni di tutela ambientale;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, nell'ambito delle funzioni attribuite dalla normativa nazionale e regionale e quale componente del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, assicura attività di monitoraggio, controllo, supporto tecnico-scientifico e tutela dell'ambiente, contribuendo alla conoscenza dello stato degli ecosistemi e della biodiversità regionale, e costituisce inoltre il nodo regionale del Network Nazionale della Biodiversità (NNB), interfacciandosi con ISPRA e con il Dipartimento Ambiente nelle attività di coordinamento, comunicazione e gestione dei dati dell'ORBS;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, nell'ambito dei finanziamenti del Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014-2020, è soggetto attuatore degli interventi finalizzati alla realizzazione del "*Centro di Eccellenza per la Sostenibilità Ambientale, la Salute dell'Uomo e la Tutela della Biodiversità*", presso l'ex Complesso Roosevelt in località Addaura, Palermo;

CONSIDERATO che il Centro di Eccellenza rappresenta un'infrastruttura strategica per la ricerca, la formazione avanzata e il trasferimento tecnologico nei settori ambiente-salute-biodiversità e prevede,

tra l'altro, la realizzazione di un laboratorio multifunzionale dedicato all'ORBS e di un Green Data Center dedicato a Big Data e Machine Learning;

TENUTO CONTO degli obiettivi generali del PR FESR Sicilia 2021/2027, con particolare riferimento alla Priorità 2 "*Una Sicilia più verde*";

RICHIAMATI i contenuti dell'Obiettivo specifico RSO 2.7 "*Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento*", e in particolare: l'Azione 2.7.1 "*Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei piani di gestione della rete natura 2000*" e l'Azione 2.7.2 "*Interventi per preservare la biodiversità e le aree marine e terrestri di pregio naturalistico*";

VISTO l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente, codice fiscale 80012000826, rappresentata dal Dirigente Generale arch. Calogero Beringheli, e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Siciliana – ARPA Sicilia, C.F. 97169170822 e P. IVA 05086340824, rappresentata dal Direttore Generale dott. Vincenzo Infantino, avente ad oggetto l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, siglato in data 19/06/2026;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente n. 1376 del 22 luglio 2026 che approva l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027

CONSIDERATO l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027, all'articolo 5 prevede la costituzione di una Cabina di Regia nominata e presieduta dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, composta da n.7 componenti incluso il Presidente di cui n.3 designati dall'ARPA e n.4 designati dallo stesso Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente, con l'obiettivo di assicurare l'attuazione, il monitoraggio e il coordinamento tecnico-scientifico delle attività oggetto dell'Accordo.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo**,** la Cabina di Regia nello specifico:

- assicura il coordinamento tecnico e operativo delle attività previste dall'Accordo;
- definisce modalità operative, tempistiche e responsabilità;
- verifica periodicamente lo stato di avanzamento delle attività;
- valuta eventuali criticità e propone soluzioni condivise;
- redige, ove necessario, report tecnici e relazioni congiunte;

La Cabina di Regia si riunisce con cadenza periodica (almeno trimestrale, salvo diversa necessità) e ogni volta che una delle Parti lo richieda. Le riunioni possono svolgersi anche in modalità telematica. Alle riunioni della Cabina di Regia possono essere invitati, di volta in volta, ulteriori esperti o collaboratori interni alle Parti, qualora il tema trattato lo richieda.

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1657/2026 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui all'art. 5 dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la richiesta di ARPA Sicilia, prot. n. 80557 del 23.10.2026 di sostituire il componente ing. Giuseppe Di Dio, con il dott. Benedetto Sirchia;

RITENUTO di poter procedere alla sostituzione del componente ing. Giuseppe Di Dio, con il dott. Benedetto Sirchia e pertanto alla modifica della composizione della Cabina di Regia di cui all'art. 5

dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, la Cabina di Regia di cui all'art. 5 dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e ARPA Sicilia, per l'attuazione delle Azioni 2.7.1 e 2.7.2 del PR FESR Sicilia 2021/2027 è così costituita:

Presidente – arch. Calogero Beringheli o suo delegato;

Componente - dott.ssa Giuseppina Gammacurta;

Componente - dott. Antonio Alicata;

Componente – dott. Giorgio Occhipinti;

Componente - dott. Vincenzo Infantino;

Componente - dott.ssa Rosanna Maria Stefania Costa;

Componente – dott. Benedetto Sirchia;

Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, lì 28/10/2026

Il Dirigente Generale

Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.10.28 17:16:14
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits